

## basket friulano

DNB

Giovanni Boldarino

NOSTRO SERVIZIO

Gagà Orzinuovi 68

GSA 70

**GAGÀ ORZINUOVI:** Mazzucchelli 3, Berolini 34, Ferrarese 8, Martini, Rinaldi, Micevic 5, Chiarello 9, Trapella 4, Palermo 5; non entrato Permon. All. Eliantonio.

**GSA:** Dri 6, Piazza 16, Zacchetti 14, Truccolo 6, Gueye 16, Bellina 10, Principe 2; non entrati Bianchini e Ughi. All. Corpaci.

**ARBITRI:** Soavi di Bologna e Giancacci di San Marino.

**NOTE:** parziali 161-6, 32-29, 50-46. Tiri liberi: Orzinuovi 21/24, Gsa 16/20. Tiri da 3: Orzinuovi 7/32, Gsa 8/26. Uscito per 5 falli Principe.



# Nuova impresa Gsa contro l'Orzinuovi

ORZINUOVI- Ancora un'impresa della Gsa che firma il suo terzo successo consecutivo nei play-off e si guadagna il primo match-point per l'approdo alla finalissima del girone B della DNB. Sarà sicuramente caldo giovedì prossimo in un «Benedetti» che si preannuncia gremiato come un uovo. In terra bresciana altro capolavoro tattico di coach Corpaci che sceglie alla vigilia di lasciare in tribuna nientemeno che capitano Munini per far posto a Mathias Principe. C'è bisogno di tonnellaggio contro i lunghi ospiti, e la scelta premierà l'allenatore udinese perché alla fine i lunghi udinesi vinceranno nettamente il duello contro i pari ruoli ospiti. Così il temuto Ferrarese viene «soffocato» dalla ragnatela difensiva tessuta dalla Gsa che inevitabilmente lascia un po' di spazio ad un ispirato Bertolini che a suon di liberi realizzerà esattamente la metà dei punti della sua squadra. Non la tripla però della vittoria che il ferro deciderà di «sputare» anche perché, una volta tanto, prevarrà la giustizia «sostanziale», premiando gli udinesi per il grande orgoglio e coraggio dimostrato nell'ultima metà dell'ultimo quarto.

La cronaca? Un'autentica battaglia, come nelle previsioni della vigilia. La squadra udinese sostenuta a gran voce dal centinaio di tifosi al seguito approccia bene il match senza mostrare alcun timore riverenziale contro la «regina» della prima e seconda fase del campionato. Il tabellone segna 5-0 dopo poco meno di un minuto per i friulani grazie alla tripla di Gueye ed il canestro successivo di Piazza. L'Or-

zibasket reagisce, ma il match corre via sui binari dell'equilibrio praticamente per tutto il primo tempo coi locali al riposo con soli tre punti di vantaggio e con le difese a prevalere di gran lunga sugli attacchi. Sulla stessa falsariga del primo tempo anche il secondo, con l'equilibrio del terzo perio-

## Terza vittoria consecutiva degli udinesi nei playoff

do che viene «spezzato» da un'ingenuità di Gueye che commette fallo su Bertolini al tiro da tre punti ad un secondo dal termine, con conseguente tre sue tre della guardia locale che vale il +4 Orzinuovi. Avvio di ultimo periodo ad alta tensione con gli ospiti che provano a fuggire, ma con i friulani bravi a rimanere in scia.

È Gueye con un «triplone» a mettere la freccia al 36'(59-62). I lombardi si rifanno sotto, ma Truccolo è il gran protagonista del finale. È suo il canestro su tap-in dopo l'errore da tre di Zacchetti che vale il successo.

© riproduzione riservata

## I pagelle

di Giovanni Boldarino

**DRI 6.** Non in gran serata, trova comunque il modo di rendersi utile alla squadra tirando bene dai 6,75 (2/3) e fornendo un discreto apporto in difesa.

**PIAZZA 7,5.** Conferma il buon momento ed attacca il «ferro» come gli chiede coach Corpaci. Perde 4 palloni ma recupera ben 10 rimbalzi chiudendo con 18 di valutazione.

**ZACCHETTI 7,5.** Da continuità alla buona prova di gara 3 a Treviso chiudendo per la prima volta in stagione in «doppia doppia» (14+11). «Abusa» senza molta gloria del tiro da 3 (1/7), ma Chiarello lo soffre, eccome.

**TRUCCOLO 7.** Inguardabile, soprattutto in attacco, per tre quarti di gara, si trasforma in match-winner. Otto punti negli ultimi tre minuti di gara tra cui il tap-in della vittoria. Come non perdonarlo per quanto scritto all'inizio della sua valutazione?

**GUEYE 7.** Parte forte, si addormenta un po' nel terzo periodo, ma alla fine mette anche la sua firma sul successo. Bene al tiro (6/10).

**BELLINA 6,5.** Percorso netto dalla lunetta (6/6) e tanta sostanza sotto i tabelloni in una partita in cui i tiri liberi hanno rappresentato un aspetto fondamentale per il risultato finale.

**PRINCIPE 7.** Il «pretoniano» di Corpaci rispetta diligentemente le consegne e fa sentire muscoli e gomiti agli avversari dentro il «pitturato». La scelta di schierarlo è senza dubbio la mossa vincente del coach udinese.

**CORPACI 8.** Tutta nostra la decisione di inserirlo nella tabella dei voti che riguardano solitamente i giocatori. Ma la scelta di «immetterlo» come valore aggiunto in campo, deriva dalla carica che è riuscito a comunicare ai suoi ragazzi nei momenti più difficili. E comunque vada se la Gsa è il a giocarsela è tanto merito suo.

SERIE C2

## Tarcento doma la Falconstar

Falconstar Monfalcone 49

Fluid System Tarcento 54

**FALCONSTAR:** Quargnal 6, Cacciatori 2, Graziani 13, Giannotta 3, Macaro 2, Laezza 7, Franco 6, Colli 4, Benigni 0, Tassarolo 6, Tossut n.e., Bon n.e., All. Franceschin.

**TARCENTO:** Munari 0, Fantoni 2, Clemente 0, Antena 10, Vidani 4, Osuji 9, Accardo 7, Fumolo 11, Martinelli 4, Tomic 7, Coianiz n.e., Ferracin n.e., All. Andriola.

**ARBITRI:** Bartoli e Chenich di Trieste.

**NOTE:** Parziali: 22-9, 32-26, 41-38, 49-54.

MONFALCONE - (CAS) In natura, pesce grande mangia pesce piccolo. Ma esistono anche i piranha e come tali si sono comportati i biancoverdi contro una Falconstar che in teoria - ma solo in teoria - questa partita avrebbe potuto unicamente vincerla. La macchina da canestri monfalconese s'è inceppata nel secondo quarto di questa gara-1 da incubo, troppo simile (relativamente all'esito) a quella dello scorso anno contro l'Ubc Latte Carso per non mettere in seria apprensione (eufemismo) Franceschin e la sua truppa di «predestinati». 22-9 il risultato del primo quarto, con i falconstellari che abusano a loro piacere dell'avversario e sembrano le avvisaglie di una partita a senso unico. Ma gli ospiti chiudono le saracinesche, impedendo a Laezza e Quargnal di far girare la squadra e non arrendendosi neppure dopo aver incassato due triple consecutive da Tassarolo in avvio di quarta frazione (47-40). Ottima nel complesso la prestazione di Antena, ma il recupero con sorpasso saranno Accardo, Vidani e Fumolo a firmarlo nel finale tutto tarcentino.

## La Calligaris non scherza più

Calligaris Como 92

Ubc Latte Carso Udine 70

**CORNO DI ROSAZZO:** Avanzo 11, Bazzaro 2, Tonetti 12, Pigato 14, Miniussi 11, Lino Biasizzo 4, Nobile 5, Miani 0, Cecotti 8, Piccini 25, Raccaro n.e., All. Cittadini.

**UBC:** Zuliani 26, Bacchin 4, Pignolo 4, Bortoluzzi 15, Gambaro 6, Rovere 10, Tarvis 5, Paunovic 0, Bullan n.e., Barazzutti n.e., Bon n.e., All. Silvestri.

**ARBITRI:** De Rossi di Fagagna e Innocente di Povoletto.

**NOTE:** Parziali: 27-15, 41-33, 66-56, 92-70.

CORNO DI ROSAZZO - (cas) Non c'è due senza tre... ma anche no. Perché dopo le (irrilevanti) sconfitte rimediate in occasione della penultima e dell'ultima gara di regular season, alla Calligaris è passata la voglia di scherzare. Ed è per l'appunto un fiume in piena quello che già in avvio di questa gara-1 dei quarti rischia di travolgere gli udinesi dell'Ubc, subito sotto 7-0 (2') e in balla di un avversario che ha in Tonetti, Avanzo e Pigato le sue punte di diamante. Raggiunta la doppia cifra di vantaggio la Calligaris vorrebbe ovviamente consolidarla, se non fosse che trova stavolta l'opposizione della squadra ospite (grandissima prova sia offensiva che difensiva - su Tonetti - di Zuliani) che, pur non riaprendo mai davvero il match, nel secondo periodo ha comunque la forza di riavvicinarsi fino a meno 5. E si entra quindi nell'ultima frazione, fotocopia - in un certo senso - della prima, se non fosse che a devastare la retina udinese - chiudendo di fatto il match - sarà stavolta Piccini (25).

SERIE C2

## Codroipo passa a San Daniele

SAN DANIELE - (cas) Sull'esperienza e la maggiore furbizia (in gergo si dice: mestiere) dei campioni regionali uscenti prevale stavolta la maggiore fisicità dei biancorossi. Lo strapotere fisico di Nata procura al Codroipo il primo vantaggio degno di nota (5-9 al 4'), subito ribaltato dal Michelaccio a seguito dell'ingresso in campo di Pellarini (12-9), ma è un attimo e i ragazzi di Bosini si riprendono l'inerzia (16-20 con triplona frontale di Serrao). Comincia a salire di livello il gioco di Girardo, Gelormini trova la sua unica conclusione buona dalla lunga (1/5 il complessivo) e la Bluenergy al 16'è avanti 24-31. Attico e Colutta ribaltano (34-33 al 18'); ancora Girardo (bomba allo scadere) consente ai suoi di tornare negli spogliatoi sul 37-38. La terza frazione si fa ricordare sostanzialmente per il

Il Michelaccio San Daniele

67 Bluenergy Codroipo 76

**SAN DANIELE:** Pellarini 8, Colutta 10, Sivillotti 2, Tosoni 0, Ellero 12, Stefanutti 4, Campanotto 23, Attico 6, Simonutti 2, Rosso n.e., De Monte n.e., Cavallaro n.e., All. Sgoifo.

**CODROIPO:** Matteo Moretti 12, Pontisso 8, Serrao 10, Malfante 12, Nata 10, Gelormini 3, Girardo 14, Sant 5, Pignaton 2, Bianchini n.e., Furlan n.e., All. Bosini.

**ARBITRI:** Occhiuzzi di Trieste e Toffolo di Pordenone.

**NOTE:** Parziali: 18-20, 37-38, 51-58, 67-76. Tiri liberi: San Daniele 18/21, Codroipo 12/16. Tiri da tre: San Daniele 5/19, Codroipo 8/23.

quarto fallo di Pontisso (23') e il nuovo tentativo di fuga del Codroipo (44-53 con siluro di Sant dall'angolo e jump di Moretti dalla media). Campanotto prova a rattoppare (61-64), ancora Moretti (bomba del più dieci esterno, sul 61-71) ricaccia lontano il Michelaccio.